



ASSESSORATO AGRICOLTURA

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI
E FORESTALI SETTORE 207.03.03 - AMBIENTE, SVILUPPO LOCALE, SISTEMA DELLA CONOSCENZA E
DIFESA DELLE COLTURE**

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE SICUREZZA ALIMENTARE

BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

**Areali: Piana Campana (Acerra e San Vitaliano) Piana Flegrea (Giugliano in Campania)
Colline Flegree (Bacoli, Calvizzano e Qualiano)**

**Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture che, sulla base dei risultati della rete di
monitoraggio, fornisce informazioni sull'applicazione della difesa integrata**

Bollettino N° 7 del 29/04/2026

Andamento meteorologico

Per la provincia di Napoli sono disponibili i dati delle stazioni della Rete Agrometeorologica di Acerra, Boscotrecase, San Gennaro Vesuviano, Casalnuovo loc. Casarea e Barano d'Ischia sul sito Portale dell'Agricoltura alla pagina http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2026.html



Stato fitosanitario delle colture

COLTURA PESCO **NETTARINA**

UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località			
Qualiano	Pozzo Nuovo	Big Bang	Indurimento nocciolo	Alcuni apici con segni di Fusicoccum e cancro dei rametti – Anarsia n.3 catture

Buona presenza di frutticini – Prime catture di Anarsia ma al momento non si evidenziano danni.



CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Installazione di trappole a feromoni per il monitoraggio dei primi voli di Anarsia L. e Cydia Molesta per valutare l'intervento con gli IGR (*Insect Growth Regulators*) o in alternativa con prodotti simili ad es. Olio di Neem, Bacillus Thuringiensis o saponi insetticidi.

- **CANCRO BATTERICO** *Xanthomonas arboricola* pv *Pruni* (sin *Xanthomonas campestris* pv *Pruni*)

Agronomico:

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili.

Chimico:

Solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.

- **TUMORE RADICALE** (*Agrobacterium tumefaciens*)

Agronomico:

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria

- **BOLLA DEL PESCO** (*Taphrina deformans*).

Chimico:

Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo

intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.

- **MARCIUME RADICALE** (*Armillaria Mellea*)

Agronomico:

Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale

- **CANCRO DEI RAMETTI** (*Fusicoccum amygdali*); *Seccume rameale* (*Cytospora cincta*, *C. leucostoma*)

Agronomico:

Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Disinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.

Chimico:

Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie:
Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura.

- **TRIPIDI** (*Taeniothrips meridionalis*, *Trips major*, *Frankliniella occidentalis*)

Campionamenti: si esaminano 100 fiori scelti a caso su 5-10% delle piante.

Soglia di intervento: 3% dei fiori con presenza di tripidi

- **AFIDI**

Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti

- **COCCINIGLIA DI SAN JOSE'** (*Quadraspidiotus perniciosus*)

Chimico: Soglia d'intervento: presenza; Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili.

- **Ragnetto rosso dei fruttiferi** (*Tetranychus urticae*).

Campionamento: In pre-fioritura e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante). Chimico: soglia d'intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi).

COLTURA NOCCIOLO

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	San Vitaliano	Ponte delle Tavole	San Giovanni e Mortella	Accrescimento vegetativo – accrescimento frutti	Alcuni rami con segni di mal dello stacco (essudato e rottura delle branche). Sensibile presenza di Oidio. Presenza di alcune cimici

Si segnalano rotture di alcune branche a seguito dei forti venti del mese scorso e del 14 aprile. I rami collassati erano affetti da *Cytospora corylicola* come si può notare dall'essudato nella foto sottostante. Si evidenzia una diffusa presenza oidio (*Phyllactinia corylicola*).



Nelle foto: essudato causa del mal dello stacco – Oidio – Trappola per monitoraggio cimici

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Marciumi radicali (*Armillaria mellea-Rosellinia necatrix*) Effettuare una idonea sistemazione del terreno limitare le concimazioni azotate e rimuovere le piante e le radici infettate dal patogeno

Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas s.avellanae*) Eliminare gli organi infetti con le potature, disinfettare gli attrezzi di potatura, nel caso di accertata presenza e con andamenti meteo molto piovosi effettuare il primo trattamento nel periodo fine estate inizio autunno

Mal dello stacco (*Cytospora corylicola*); effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate effettuare una idonea sistemazione del terreno, durante la potatura eliminare con il fuoco le parti infette e proteggere con mastici tagli o le ferite profonde.

Necrosi batterica del nocciolo (*xanthomonas campestris*); Non si riscontra la presenza. In caso di andamenti meteo molto piovosi si possono effettuare trattamenti chimici tra fine estate inizio autunno.

Eriofide del Nocciolo (*Phytocoptella avellanae*); Campionamento: alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, intervenire quando si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso le sane

Coleotteri (*Haplidia etrusca*, *Anomala juni* e *Melolontha melolontha*); Seminare erbai autunno.vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante Campionamento: alla ripresa vegetativa sul 5% delle piante effettuare sondaggi nella rizosfera

Afidi (*Myzocallis* *Corylobium Avellanae*) esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta la soglia di intervento è 20-30 % di germogli infestati

COLTURA **NOCE**

N°	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	San Vitaliano	Ponte delle Tavole	Sorrento	Ripresa vegetativa caduta di Amenti	Nessun sintomo di attacco parassitario da segnalare
2	Marigliano	Via XI Settembre	Chandler	Ripresa vegetativa caduta di Amenti	Nessun sintomo di attacco parassitario da segnalare



Nella foto trappola per la cattura di *Cydia Pomonella*

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA BATTERIOSI (Macchie nere e necrosi della corteccia)
Xanthomonas campestris pv. Juglandis

Agronomico:

Preferire le cv Nigra e Californica. Eliminare le parti infette. Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio. Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente. Chimico: Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.

ANTRACNOSI O "FERSA" *Gnomonia leptostyla*= *G.juglandis*

Agronomico: Fare attenzione alle varietà più sensibili. Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. **Chimico:** Interventi preventivi in corrispondenza di andamento meteorologico a rischio (in genere in primavera); Intervento terapeutico alla ripresa vegetativa, alla comparsa delle prime macchie.

COLTURA CILIEGIO

UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località			
Calvizzano	Via della Resistenza	Recca	Accrescimento frutti	Alcuni rametti secchi per effetto del Corineo



Alcuni frutti non hanno raggiunto la fase di allegazione, tuttavia la produzione è soddisfacente.

- **CORINEO** (*Closterosporium carpophilum*) Limitare l'impiego di azoto intervenire con la potatura per asportare rami e branche infetti in annate molto piovose intervenire alla ripresa vegetativa. In caso di attacchi gravi si consiglia di intervenire nella fase di caduta foglie.

- **COCCINIGLIE** (*Quadraspidiotus perniciosus* *Lepidosaphes ulmi*) Eliminare con la potatura i rami infestati la soglia di intervento è pari alla presenza.

- **MONILIA** (*Monilia fructigena*)

Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire un'accurata potatura verde. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti.

Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità), ed in fase di post allegazione invaiatura.

COLTURA **VITE**

UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località			
Bacoli	Bellavista	Piedirosso	Grappoli separati	Vedi Note



NOTE: Buona ripresa vegetativa ed abbondante presenza di grappoli determinata dall'innalzamento delle temperature delle ultime due settimane. Al momento si registrano poche catture di Tignoletta (generazione antofaga) dannose per la fase di fioritura. E' stata effettuata l'applicazione di diffusori per la confusione sessuale della tignoletta.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **MAL DELL'ESCA** (*Phaeomoniella chlamydospora*)

Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti. Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio. Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio. Estirpare le piante fortemente attaccate.

- **ESCORIOSI** (*Phomopsis viticola*)

Agronomico: Durante la potatura asportare le parti infette.

Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Estirpare le piante fortemente attaccate. Segnare le piante infette.

- **FLAVESCENZA DORATA** (*Flavescence dorée fitoplasma*)

Agronomico: poiché il principale vettore di questo fitoplasma è una cicalina (*Scaphoideus titanus*), la prevenzione deve essere orientata verso questo insetto attraverso un accurato esame di monitoraggio impiegando pannelli cromatrici adesivi. Effettuare periodici controlli visivi in campo. Estirpazione tempestiva delle piante di vite sintomatiche. Avvalersi di materiale di propagazione certificato. Gestione di vigneti abbandonati e viti selvatiche.

Chimico: azioni di lotta nei confronti del vettore nella fase di presenza delle prime popolazioni nei mesi di maggio – giugno

COLTURA PATATA

UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località			
Acerra	Varignano	Lady Alice	Foglie e fusti secondari inizio presenza di infiorescenze	Nessun parassita

Buon andamento della ripresa vegetativa determinato dall'innalzamento delle temperature.



- **PERONOSPORA** (*Phytophthora infestans*)
Chimico: effettuare i primi interventi preventivi in emergenza a base di prodotti rameici.
Agronomico: effettuare rotazioni sullo stesso terreno evitando la ripetizione di solanacee, adozione di varietà resistenti, evitare impianti fitti per favorire la circolazione dell'aria e somministrare concimazioni equilibrate per evitare eccessi di azoto. Agire periodicamente con prodotti rameici.
- **ALTERNARIA** (*Alternaria Solani*)
Le stesse indicazioni suggerite per la peronospora in più si suggerisce di preferire tuberi da impianto sani.
- **RAGNETTO ROSSO** (*Tetranychus urticae*)
Intervenire con predatori naturali e Bauviera bassina appena compaiono i primi adulti.
- **TIGNOLA DELLA PATATA** (*Phthorimaea operculella*)
Effettuare rincalzature adeguate al fine di evitare l'insediarsi del parassita nella parte ipogea, installare trappole per la cattura dei primi adulti ed evitare di lasciare abbandonati tuberi dopo la raccolta perché questi ultimi possono essere fonte di accumulo di parassiti per l'anno successivo. Particolare attenzione, infine deve essere applicata ai magazzini di deposito dove il parassita può continuare a manifestarsi evitando di superare 10° poiché potrebbe iniziare a riprodursi nei tuberi. Le infestanti marginali al campo di patate rappresentano un ottimo ospite secondario.
- **TUTA ASSOLUTA**
Evitare di impiantare in aree con forte presenza di solanacee ed effettuare rotazioni. Impiegare prodotti per la lotta biologica *Bacillus thuringiensis*.

COLTURA FRAGOLA

UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località			
Giugliano	Scafarea	Redsayra	Maturazione - Raccolta	Presenza di acari e tripidi. Alcuni segni di bottride



La presenza di acari e tripidi al momento è contenuta grazie al controllo biologico di predatori naturali *Orius Laevigatus* e *Phytoseiulus Persimilis*. Si effettuano fertirrigazioni di sostegno alla delicata fase di produzione. Ancora qualche settimana di raccolta destinata al consumo diretto, successivamente la produzione sarà destinata alla trasformazione industriale.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **MUFFA GRIGIA** (*Botryotinia fuckeliana*; *Botrytis cinerea*)

Agronomico:

Impiegare cultivar poco suscettibili. Adottare idonei sestri d'impianto. Arieggiare i tunnel. Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta. Allontanare i frutti colpiti. Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi.

Consigliato un intervento cautelativo in prefioritura

- **AFIDI** (*Aphis gossypii*; *Macrosiphum spp.*)

Chimico:

L'intervento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie: 2 - 3% di foglie infestate

Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq.

Biologico:

Contro *Aphis spp.*, a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di *Lysiphlebus testaceipes* a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq.

Contro *Aphis spp.*, a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di *Aphidius colemani* a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq.

Su focolai sfuggiti al controllo effettuare lanci inondativi del coccinellide predatore *Adalia bipunctata*.

- **MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI** (*Drosophila suzuki*)

Agronomico:

Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.

Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.

- **TRIPIDI** (*Franklinella occidentalis*)

Installare trappole cromotropiche azzurre

Chimico:

L'intervento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie:2

- 3% di foglie infestate

Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq.

Agronomico

Eliminare le erbe infestanti.

Effettuare l'imbiancamento dei tunnel a partire da metà aprile.

Biologico:

Alle prime catture, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di *Orius* spp. con cadenza settimanale ed alla dose di 1 individuo/mq fino al raggiungimento di 4-5 individui/mq.

Campionamento: esaminare 1 fiore per 5m di fila binata.

- **RAGNETTO ROSSO** *Tetranychus urticae*

Agronomico:

Alla ripresa vegetativa in caso di alte temperature effettuare una bagnatura fogliare.

Effettuare la sfogliatura e l'allontanamento dei residui.

Biologico:

Alle prime comparse, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche effettuare lanci di *Phytoseiulus persimilis* con cadenza settimanale ed alla dose di 5/8 fitoseidi/mq, eventualmente concentrare la distribuzione sui focolai d'infestazione.

Campionamento: su 100 foglie (metà giovani e metà senescenti) per ogni 500 mq.

Chimico:

Soglia: presenza generalizzata. l'intervento va effettuato dopo la sfogliatura solo per le piante frigoconservate.

- **RAGNETTO GIALLO** (*Steneotarson emus pallidus*)

Chimico:

l'intervento va effettuato al superamento della soglia del 30-40% di foglie con forme mobili

- **ALEURODIDI** (*Trialeurodes vaporariorum*; *Bemisia tabaci*)

Chimico:

In caso di forti infestazioni, alla comparsa delle prime forme giovanili.

Agronomico:

Eliminare le erbe infestanti attorno al campo prima del trapianto. Asportare ed allontanare le foglie vecchie ed infestate dalle neanidi.

Biologico: Installare trappole cromotropiche.

Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei Prodotti Fitosanitari (*Punto A.3 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Articolo 12 del decreto legislativo n.150/2012*)

Il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, **obbligatorio ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150/2012**, è effettuato presso Centri Prova autorizzati dalla Regione Campania. L'elenco completo dei Centri Autorizzati è disponibile alla pagina <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>.

Oltre al controllo funzionale periodico, gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, in modo da garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Sono **esonerate** dai controlli funzionali periodici obbligatori le seguenti attrezzature (*Punto A.3.4 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari*):

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Sul sito della Regione Campania sul sito Portale dell'Agricoltura all'indirizzo <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html> sono disponibili:

bollettini fitosanitari di tutta la Regione

Elenco dei centri autorizzati per il controllo funzionale delle macchine irroratrici

Disciplinari di Produzione integrata vigenti

Dati agrometeorologici della Rete Agrometeorologica regionale

Rete di monitoraggio

Lotte obbligatorie e misure di emergenza

Avversità in evidenza

E tante altre informazioni utili!

DEROGHE: Le deroghe territoriali sono disponibili alla pagina:

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

- 1- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Dimpropridaz per il controllo di Afidi (*Aphis gossypi*, *Myzus persicae*) su zucchini in coltura protetta melone e cocomero in pieno campo
VALIDITA': dal 01 marzo al 28 giugno 2026;
- 2- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Spirotetramat per il controllo di Cocciniglie (*Aonidiella auranti*, *Planococcus citri*, *Saissetia olea*) su agrumi
Validità: dal 7 aprile 2026 per 120 giorni
- 3- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Spirotetramat per il controllo di cocciniglie (*Quadraspidiotus perniciosus*), *Pseudaulacaspis pentagona*) su pesco, di cocciniglia San José (*quadraspidiotus perniciosus*) susino
Validità: dal 2 aprile 2026 per 120 giorni
- 4- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Pyriproxifen per il controllo della cocciniglia bianca (*Pseudaulacaspis pentagona*) su actinidia
Validità: dal 01 aprile 2026 per 120 giorni
- 5- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Spirotetramat per il controllo della cocciniglia bianca (*Pseudaulacaspis pentagona*) su actinidia
Validità: dal 01 aprile al 29 luglio 2026
- 6- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Acibenzolar -s- Methyl per il controllo del Cancro batterico dell'actinidia (*PSA -Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) su actinidia
Validità: dal 27 marzo 2026 per 120 giorni
- 7- Deroga utilizzo s.s. Spirotetramat per il controllo di afidi (*Aphis gossypi*, *Mizus* spp, *Nasonovia ribis-nigri*, *Macrosiphum* spp) su lattughe ed insalate(in pieno campo ed in serra) su cavoli a testa, cipolla, melanzane, melone in pieno campo e per il controllo dell'eriofide rugginoso (*Aculops lycopersici*) su pomodoro in pieno campo
Validità: dal 01 aprile al 29 luglio 2026
- 8- Deroga utilizzo s.s. idrogeno cianamide su actinidia
Validità: dal 09 febbraio al 26 marzo 2026

Il presente Bollettino è stato redatto a cura della UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE.SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE
Sede decentrata U.D. di Carinola (c/o Centro Formazione Professionale "Avogadro") Strada Provinciale per Casanova 1 - 81030 Carinola (CE) tel. 0823.939079
Referente Dott. Esposito Domenico, E-mail: domenico.esposito1@regione.campania.it
Tecnico responsabile del monitoraggio in campo: P.A. Pasquale Iannotta
pasquale.iannotta@regione.campania.it 081/7967269

Il prossimo bollettino sarà disponibile il giorno 06/05/2026